



**Comune di San Cesario sul Panaro**  
(PROVINCIA DI MODENA)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Seduta n. 16

**VERBALE NR. 50 DEL 30/05/2023**

**OGGETTO: SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI: APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2023 – PRESA D'ATTO DELLE DELIBERE DEL CONSIGLIO LOCALE ATERSIR E DEL CONSIGLIO D'AMBITO DI REVISIONE PREDISPOSIZIONE PEF PER GLI ANNI 2023.**

L'anno duemilaventitre addì trenta Maggio alle ore 23:40 nella RESIDENZA Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Prog.	Cognome e Nome	Pres/Ass
1	Zuffi Francesco	Presente
2	Fabbri Maria Cristina	Presente
3	Pancaldi Fabrizio	Presente
4	Brighetti Luca	Presente
5	Biondi Sofia	Assente

PRESENTI N.: 4

ASSENTI N.: 1

Assiste il Segretario Generale - Dott.ssa Margherita Clemente

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sindaco, il sig. Zuffi Francesco, pone in trattazione il suindicato oggetto.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente

IL SINDACO  
ZUFFI FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA MARGHERITA CLEMENTE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio online del Comune all'indirizzo [albosc.comune.sancesariosulpanaro.mo.it](http://albosc.comune.sancesariosulpanaro.mo.it) per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 50 del 30/05/2023

1/5

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di San Cesario sul Panaro.

## LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 22/12/2022 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023-2025;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio comunale n. 99 del 22/12/2022 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale si è approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 22/12/2022 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2023-2025;

### VISTI:

- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997 il quale disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che «per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

- il “*Regolamento comunale per la disciplina Tariffa Rifiuti Corrispettiva*”, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 30/05/2023;

**RICHIAMATO** l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1° gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**DATO ATTO** che nei Comuni del bacino pianura e montagna modenese, di cui fa parte il Comune di San Cesario sul Panaro, opera il Gestore costituito dal RTI formato tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l., in ragione della determinazione dell’Agenzia numero 231 del 4 novembre 2021 con contratto stipulato in data 29 dicembre 2021 decorrente dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2036;

**VISTA** la Deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 363/2020/r/rif del 3/8/2021 ad oggetto “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio d’Ambito di Atersir numero 46 del 17 maggio 2022 recante “Servizio Gestione Rifiuti – Predisposizione tariffaria PEF 2022-2025 dei Comuni del bacino Montagna e Pianura modenese gestito da RTI HERA-BRODOLINI-ECOBI”;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio d’Ambito di Atersir numero 30 del 13 aprile 2023 recante “Servizio Gestione Rifiuti – Predisposizione tariffaria PEF 2022-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. **50** del **30/05/2023**

2/5

2025 dei Comuni del bacino Montagna e Pianura modenese gestito da RTI HERA-BRODOLINI-ECObi” recante “Servizio Gestione Rifiuti: Revisione della predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2023-2025 dei Comuni del bacino “Pianura e montagna modenese” in gestione all’RTI costituito da Hera Spa – Giacomo Brodolini Soc. Coop – Consorzio Stabile EcoBi. Consultazione ai sensi dell’art. 7, comma 5, lettera c) della L.R. 23/2011”;

**TENUTO CONTO** che il Gestore HERA SPA ha trasmesso lo sviluppo delle tariffe TCP per l’anno 2023, in relazione allo schema di revisione PEF approvato/validato da ATERSIR, con delibera di Consiglio d’ambito numero 30 del 13 aprile 2023;

**VISTO** che sulla base del PEF 2023, e tendendo conto della base imponibile, il gestore dei rifiuti ha calcolato le tariffe della Tariffa Corrispettiva Puntuale 2023, allegate alla presente Delibera (**Allegato B**) qual parte integrante del presente atto, che garantiscono la copertura integrale del PEF, così come previsto dalla normativa vigente;

**VISTO** l’allegato Tariffario denominato “Classificazioni, coefficienti, maggiorazioni, riduzioni, agevolazioni, casi particolari, sanzioni” allegato alla presente Delibera (**Allegato C**) quale parte integrante del presente atto;

#### **RICHIAMATI:**

- l’articolo 3 del D.L. 228/2021 che al comma 5-quinquies stabilisce che: *a decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’[articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;*

- il Decreto del Ministero dell’Interno del 13/12/2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19/12/2022, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è stato differito al 31/03/2023;

- l’articolo 1, comma 775, della Legge di Bilancio 2023 n. 197 del 19/12/2022, con il quale il termine per l’approvazione del bilancio di previsione per il periodo 2023-2025 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30/04/2023;

- il Decreto del Ministero dell’Interno del 19/07/2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 97 del 26/04/2022, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. **50** del **30/05/2023**

3/5

previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 31/05/2023;

**DATO ATTO CHE** la Tariffa Corrispettiva Puntuale:

- ha natura corrispettiva e per legge deve essere applicata e riscossa dal Gestore, non costituendo quindi un'entrata per il Comune;
- essendo un'entrata non tributaria, così come statuito dalla Corte di Cassazione, sezione unite 29 aprile 2021, n. 11290, la competenza circa l'approvazione delle tariffe è in capo alla Giunta Comunale;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Finanziario e dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici-Tecnico Manutentivo competenti in merito alla regolarità tecnica ed il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario competente in merito alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**VISTO:**

- il d.lgs. 446 del 15/12/1997;
- il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**CON** votazione unanime espressa in forma palese;

### **DELIBERA**

1. Di dare atto del PEF 2022-2025, predisposto dal Gestore HERA SPA, approvato/validato da Atersir nella seduta del Consiglio d'ambito con delibera n. 46 del 17/05/2022 avente oggetto "*Servizio Gestione Rifiuti – Predisposizione tariffaria PEF 2022-2025 dei Comuni del bacino Montagna e Pianura modenese gestito da RTI HERA-BRODOLINI-ECOBI*" e successiva delibera di aggiornamento Atersir con delibera di Consiglio d'ambito numero 30 del 13 aprile 2023, allegato al presente atto (**Allegato A**) quale parte integrante del presente atto.
2. Di approvare le Tariffe per l'anno 2023 di cui al prospetto (**Allegato B**) quale parte integrante del presente atto.
3. Di approvare l'allegato Tariffario "Classificazioni, coefficienti, maggiorazioni, riduzioni, agevolazioni, casi particolari, sanzioni" allegato al presente atto (**Allegato C**) quale parte integrante del presente atto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. **50** del **30/05/2023**

4/5

**Indi**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**CON** votazione unanime espressa nelle forme di legge;

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile ai sensi art.134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. **50** del **30/05/2023**

5/5

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di San Cesario sul Panaro.

PEF 2022 - 2025

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: San cesario sul panaro			Ambito tariffario: San cesario sul panaro			Ambito tariffario: San cesario sul panaro			Ambito tariffario: San cesario sul panaro		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	70.419	-	70.419	76.238	-	76.238	76.238	-	76.238	76.238	-	76.238
*Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	72.530	-	72.530	71.458	-	71.458	71.458	-	71.458	71.458	-	71.458
*Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - ETR	265.708	-	265.708	299.626	-	299.626	299.626	-	299.626	299.626	-	299.626
*Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	281.229	-	281.229	306.157	-	306.157	306.157	-	306.157	306.157	-	306.157
*Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXPTV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
*Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXPTV	5.451	-	5.451	21.806	-	21.806	21.806	-	21.806	21.806	-	21.806
*Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COEXPTV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
*Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	18.406	-	18.406	21.597	-	21.597	21.597	-	21.597	21.597	-	21.597
*Fattore di Sharing - b	0	0,35	-	0,36	0,36	-	0,36	0,36	-	0,36	0,36	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	6.405	-	6.405	7.710	-	7.710	7.710	-	7.710	7.710	-	7.710
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	108.441	-	108.441	134.004	-	134.004	134.004	-	134.004	134.004	-	134.004
Fattore di Sharing - c	0,10	0,10	-	0,10	0,10	-	0,10	0,10	-	0,10	0,10	-
*Fattore di Sharing - b(1+)	0,38	0,38	0,3828	0,39	0,39	0,3927	0,39	0,39	0,3927	0,39	0,39	0,3927
												52.623
Oneri relativi all'IVA indelebile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della (ZTA-ZTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>ZTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rf</b>	<b>672.685</b>	-	<b>672.685</b>	<b>708.114</b>	-	<b>708.114</b>	<b>748.554</b>	-	<b>748.554</b>	<b>748.554</b>	-	<b>748.554</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	39.260	-	39.260	40.933	-	40.933	40.933	-	40.933	40.933	-	40.933
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	24.278	-	24.278	35.430	-	35.430	35.430	-	35.430	35.430	-	35.430
Costi generali di gestione - CGG	19.688	-	19.688	63.258	-	63.258	82.890	-	82.890	82.890	-	82.890
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	0	-	0	1.373	-	1.373	1.373	-	1.373	1.373	-	1.373
Altri costi - COAL	15.477	-	15.477	7.161	-	7.161	7.161	-	7.161	7.161	-	7.161
Costi comuni - CC	59.492	-	59.492	50.153	-	50.153	109.786	-	109.786	109.786	-	109.786
Accantonamenti - Acc	1.297	-	1.297	10.227	-	10.227	10.227	-	10.227	10.227	-	10.227
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	1.297	-	1.297	7.026	-	7.026	7.026	-	7.026	7.026	-	7.026
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	3.200	-	3.200	3.200	-	3.200	3.200	-	3.200
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	50.823	-	50.823	50.435	-	50.435	45.507	-	45.507	41.178	-	41.178
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - RLIC	4.581	-	4.581	4.001	-	4.001	4.001	-	4.001	4.001	-	4.001
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CKproprietari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale - CK	129.900	-	129.900	135.780	-	135.780	121.326	-	121.326	103.563	-	103.563
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXPTV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXPTV	1.250	-	1.250	5.000	-	5.000	5.000	-	5.000	5.000	-	5.000
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9 del MTR-2 COEXPTV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RCTT	6.385	-	6.385	20.971	-	20.971	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indelebile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della (ZTA-ZTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>ZTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rf</b>	<b>223.467</b>	-	<b>223.467</b>	<b>250.895</b>	-	<b>250.895</b>	<b>272.044</b>	-	<b>272.044</b>	<b>254.282</b>	-	<b>254.282</b>
<b>ZTva + ZTfa + ZTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rf</b>	<b>1.053.004</b>	-	<b>1.053.004</b>	<b>1.034.050</b>	-	<b>1.034.050</b>	<b>1.020.598</b>	-	<b>1.020.598</b>	<b>1.002.835</b>	-	<b>1.002.835</b>
<b>ZTva + ZTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rf</b>	<b>896.152</b>	-	<b>896.152</b>	<b>959.009</b>	-	<b>959.009</b>	<b>1.020.598</b>	-	<b>1.020.598</b>	<b>1.002.835</b>	-	<b>1.002.835</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>												
raccolta differenziata - %			90%			89%			89%			89%
qa-2 ton			5.114,49			4.469,90			4.469,90			4.469,90
costo unitario effettivo - Cueff Cent/kg			16,83			38,74			20,05			21,45
benchmark di riferimento [cent/kg] (fabbrico standard/costo medio settore)			25,6			25,56			25,56			25,56
<b>Coefficiente di gradualità</b>												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata - c1			0,00			-0,01			-0,01			-0,01
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - c2			-0,11			-0,13			-0,13			-0,13
<b>Totale - c</b>			<b>-0,11</b>			<b>-0,13</b>			<b>-0,13</b>			<b>-0,13</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+ - c)</b>			<b>0,89</b>			<b>0,87</b>			<b>0,87</b>			<b>0,87</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>												
gamma			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - Xa			0,10%			0,15%			0,15%			0,15%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - Qla			0,73%			4,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - Pga			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p (1+p)			2,94%			3,00%			3,50%			3,50%
ZTva			7.023			1.055			1.015			1.015
ZTfa			206.292			250.895			254.282			254.282
ZTva-1			648.117			672.685			708.114			714.437
ZTfa-1			268.943			223.467			250.895			259.399
ZTva - ZTfa-1			379.174			449.218			457.219			455.039
ZTfa - ZTfa-1			317.051			896.152			988.891			973.835
<b>ZTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>			<b>896.152</b>			<b>959.009</b>			<b>1.020.598</b>			<b>988.891</b>
ZTva dopo distribuzione costo (ZTva-ZTmax)			672.685			708.114			748.554			748.554
ZTfa dopo distribuzione della (ZTfa-ZTmax)			223.467			250.895			254.282			254.282
<b>ZTva+ZTfa dopo distribuzione della (ZTva-ZTmax)</b>			<b>896.152</b>			<b>959.009</b>			<b>1.002.835</b>			<b>1.002.835</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			3.443			3.443			4.591			4.591
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
<b>ZTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>669.242</b>			<b>704.671</b>			<b>709.846</b>			<b>730.584</b>
<b>ZTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>223.467</b>			<b>250.895</b>			<b>259.399</b>			<b>253.715</b>
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>892.709</b>			<b>955.566</b>			<b>969.244</b>			<b>984.300</b>
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-			-			-

**COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO (Modena)**  
**TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA**  
**ARTICOLAZIONE TARIFFARIA ANNO 2023**

**TARIFE UTENZE DOMESTICHE - 2023**

**QUOTA FISSA (Qq) e QUOTA VARIABILE NORMALIZZATA (Qvn)**  
 (imposte escluse)

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	Ka	QUOTA FISSA €/mq	Kb	QUOTA VARIABILE NORMALIZZATA €/anno
USO DOMESTICO RESIDENTE	1 residente	0,73	0,3282097	0,60	25,64
	2 residenti	0,94	0,4226262	1,40	59,84
	3 residenti	1,05	0,4720825	1,80	76,93
	4 residenti	1,14	0,5125467	2,20	94,03
	5 residenti	1,23	0,5530109	2,90	123,95
	6 residenti e oltre	1,30	0,5844830	3,40	145,31
USO DOMESTICO NON RESIDENTE	1 componente	0,73	0,3282097	0,60	25,64
	2 componenti	0,94	0,4226262	1,40	59,84
	3 componenti	1,05	0,4720825	1,80	76,93
	4 componenti	1,14	0,5125467	2,20	94,03
	5 componenti	1,23	0,5530109	2,90	123,95
	6 componenti e oltre	1,30	0,5844830	3,40	145,31

**QUOTA VARIABILE DI BASE (Qvb)**  
 (Imposte escluse)

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	€/litro Qvb	LITRI MINIMI ANNUI Indifferen ziata	Importo annuo Qvb	N. svuotamenti annui con contenitore da 20 litri (calotta)	N. svuotamenti annui con contenitore da 40 litri (porta a porta)
USO DOMESTICO RESIDENTE (litri minimi per utenti con e senza dotazione)	1 residente	0,0907239	360	32,66	18	9
	2 residenti	0,0907239	440	39,92	22	11
	3 residenti	0,0907239	560	50,81	28	14
	4 residenti	0,0907239	680	61,69	34	17
	5 residenti	0,0907239	760	68,95	38	19
	6 residenti e oltre	0,0907239	760	68,95	38	19
USO DOMESTICO NON RESIDENTE (litri minimi per utenti con e senza dotazione)	1 componente	0,0907239	360	32,66	18	9
	2 componenti	0,0907239	440	39,92	22	11
	3 componenti	0,0907239	560	50,81	28	14
	4 componenti	0,0907239	680	61,69	34	17
	5 componenti	0,0907239	760	68,95	38	19
	6 componenti e oltre	0,0907239	760	68,95	38	19

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - 2023						
QUOTA FISSA (Qq) e QUOTA VARIABILE NORMALIZZATA (Qvn)						
(imposte escluse)						
TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA		Kc	QUOTA FISSA €/mq	Kd	QUOTA VARIABILE NORMALIZZATA €/mq
USO NON DOMESTICO	1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,4790290	3,28	0,5379790
	1A	Scuole con progetti RD	0,08	0,0958058	0,66	0,1082519
	2	Cinematografi e teatri	0,43	0,5149562	3,50	0,5740629
	3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	0,7185436	4,90	0,8036881
	4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,85	1,0179367	7,00	1,1481258
	4A	Campeggi, distributori di carburanti - AREE SCOPERTE	0,17	0,2035873	1,40	0,2296252
	5	Stabilimenti balneari	0,64	0,7664465	5,22	0,8561738
	6	Esposizioni, autosaloni	0,51	0,6107620	4,22	0,6921559
	7	Alberghi con ristorante	1,64	1,9640191	13,45	2,2060418
	8	Alberghi senza ristorante	1,34	1,6047473	11,00	1,8041977
	9	Case di cura e riposo	1,25	1,4969657	10,22	1,6762637
	10	Ospedale	1,07	1,2814027	8,81	1,4449984
	11	Uffici, agenzie	1,46	1,7484560	12,00	1,9682157
	12	Banche, studi professionali ed istituti di credito	1,71	2,0478491	14,00	2,2962517
	13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	1,6885774	11,55	1,8944076
	14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	1,8203104	12,50	2,0502247
	15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	0,9939853	6,81	1,1169624
	16	Banchi di beni durevoli	1,78	2,1316792	14,58	2,3913821
	17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,3053541	8,95	1,4679609
	18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	0,9820095	6,76	1,1087615
	19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,3053541	8,95	1,4679609
	20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,85	1,0179367	7,00	1,1481258
	21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,85	1,0179367	7,00	1,1481258
	22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,93	3,5088877	24,00	3,9364314
	23	Mense, birrerie, amburgherie	2,93	3,5088877	24,00	3,9364314
	24	Bar, caffè, pasticceria	2,80	3,3532033	23,00	3,7724135
	25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,4190967	16,55	2,7144975
	26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	3,1256645	21,40	3,5099847
	27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,41	4,0837226	28,00	4,5925033
	28	Ipermercati di generi misti	2,74	3,2813489	22,45	3,6822036
	29	Banchi di generi alimentari	6,92	8,2872024	56,78	9,3129407
30	Discoteche, night-club	1,91	2,2873637	15,68	2,5718019	
31	Parti comuni condominiali	-	0,0000000	-	0,0000000	
QUOTA VARIABILE DI BASE (Qvb)						
(imposte escluse)						
TIPOLOGIA D'USO	VOLUMETRIA CONTENITORE (Litri)		N. Svuotamenti annui	LITRI MINIMI ANNUI	€/litro	Importo annuo
USO NON DOMESTICO	(calcol)	Categorie da 1 a 30 - Superficie fino a 65 mq	20	400	0,0907239	36,29
	(calcol)	Categorie da 1 a 30 - Superficie oltre 65 mq	40	800	0,0907239	72,58
	40	Categorie da 1 a 30 - Superficie fino a 65 mq	10	400	0,0907239	36,29
	40	Categorie da 1 a 30 - Superficie oltre 65 mq	24	960	0,0907239	87,09
	120		24	2.880	0,0907239	261,28
	240		24	5.760	0,0907239	522,57
	360		24	8.640	0,0907239	783,85
	1.700		24	40.800	0,0907239	3.701,54
SENZA DOTAZIONE SI CONSIDERA UNA VOLUMETRIA PARI A 40				960	0,0907239	87,09
PER TUTTE LE TIPOLOGIE D'USO - 2023						
					€/litro	
TARIFA VARIABILE DI BASE						0,0907239
TARIFFA VARIABILE AGGIUNTIVA						0,0925384
PENALE MANCATO RITIRO DOTAZIONE						50% su qvb



**COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO  
(Modena)**

**TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE PER  
LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

**CLASSIFICAZIONI, COEFFICIENTI, MAGGIORAZIONI,  
RIDUZIONI, AGEVOLAZIONI, CASI PARTICOLARI, SANZIONI**

**ANNO 2023**

## Categorie di utenze non domestiche.

Le utenze non domestiche sono suddivise nelle seguenti categorie.

<b>Comuni con più di 5.000 abitanti</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
Scuole con progetti raccolta differenziata
Cinematografi e teatri
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi - AREE SCOPERTE
Stabilimenti Balneari
Esposizioni, autosaloni
Alberghi con ristorante
Alberghi senza ristorante
Case Di Cura E Riposo
Ospedale
Uffici, agenzie,
Banche, istituti di credito e studi professionali
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
Banchi Di Beni Durevoli
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
Carrozzeria, autofficina, elettrauto
Attività industriali con capannoni di produzione
Attività artigianali di produzione beni specifici
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
Mense, Birrerie, Hamburgerie
Bar, caffè, pasticceria
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
Plurilicenze alimentari e/o miste
Ortofrutta, Pescherie, Fiori E Piante, Pizza Al Taglio
Ipermercati Di Generi Misti
Banchi Di Generi Alimentari
Discoteche, Night-Club
Parti Comuni Condomini

## 1. PARTI COMUNI DI ABITAZIONI CONDOMINIALI (Art. 7 c.14)

Per i rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali non occupate o non detenute in via esclusiva, per i condomini che hanno nominato un amministratore, è prevista la possibilità di avere, dietro specifica richiesta, un' apposita utenza che da diritto all'assegnazione delle relative dotazioni consegnate all'amministratore condominiale.

A tali utenze viene applicata una tariffa, commisurata ai soli volumi di rifiuti misurati effettivamente conferiti (categoria 31 – Parti comuni condominiali)

## 2. UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE CHE NON ABBIANO RITIRATO LE DOTAZIONI STANDARD ENTRO I TERMINI (Art.5 c.7)

Tipo di violazione	Articolo di riferimento	
Mancato ritiro della "dotazione standard"	Art. 5 - comma 7	Per il calcolo della Quota variabile di base: - Per le Utenze Domestiche, i litri variano a seconda di quanto deliberato per la relativa categoria di appartenenza; - Per le Utenze non Domestiche è pari ai conferimenti deliberati per il contenitore con volumetria da 40 litri, per un totale di 960 litri

Al fine di disincentivare l'abbandono e il turismo dei rifiuti, in assenza di ritiro della dotazione per lo svuotamento del rifiuto urbano residuo, si applica una maggiorazione tariffaria pari al 50% della Quota Variabile di Base per tutte le tipologie di utenze.

## 3. USO STAGIONALE O NON CONTINUATIVO DI IMMOBILI E/O AREE (Art.19-20-21)

La Quota Variabile di Base è commisurata, previa richiesta dell'interessato, ai litri minimi previsti, per il periodo di effettiva occupazione, che comunque non potrà mai essere inferiore a 60 giorni complessivi nel corso dell'anno, nei seguenti casi:

- Abitazioni non di residenza tenute a disposizione dal proprietario per uso stagionale o altro uso limitato o discontinuo e comunque per un periodo complessivo nel corso dell'anno di almeno 183 giorni, non ceduti in uso a terzi;
- Abitazioni occupate o detenute da soggetti che risiedono o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero, a condizione che tali abitazioni non risultino da altri occupate e/o utilizzate;
- Locali ed aree, diverse dalle abitazioni, adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 183 giorni.

Ai sensi dell'art. 15 c. 6 del Regolamento, nei casi di cui sopra si considera un numero di componenti pari a 1(uno).

## 4. TARIFFA GIORNALIERA

Per i soggetti che occupano o detengono temporaneamente, per periodi inferiori a 180 giorni, nel corso dell'anno o dello stesso anno solare, locali o aree pubbliche o di uso pubblico o aree gravate da servitù di pubblico passaggio applica una tariffa giornaliera, incrementata del 50% ( quota fissa + quota variabile normalizzata).

## 5. RIDUZIONI PER COMPOSTAGGIO INDIVIDUALE E DI COMUNITÀ – UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE.

Alle utenze che effettuano il compostaggio aerobico individuale o di comunità, per i propri rifiuti organici, previa istanza presentata al Gestore compilando il modulo predisposto dallo stesso, si applicano le seguenti riduzioni della Quota Fissa + Quota variabile Normalizzata della Tariffa:

	<b>TIPOLOGIA COMPOSTAGGIO</b>	<b>SOGGETTI DESTINATARI</b>	<b>Riduzione quota fissa e quota variabile normalizzata</b>
1	<b>Compostaggio individuale UtENZE DOMESTICHE</b> (Art. 17)	Utenze Domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci epotature da giardino	- 25%
2	<b>Compostaggio di comunità UtENZE DOMESTICHE</b> (Art. 18)	Utenze Domestiche che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii.	- 25%
3	<b>Compostaggio individuale UtENZE NON DOMESTICHE</b> (Art. 17)	Utenze Non Domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose	- 25%
4	<b>Compostaggio di comunità UtENZE NON DOMESTICHE</b> (Art. 18)	Utenze Non Domestiche che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii.	- 25%

Per usufruire della riduzione occorre presentare apposita richiesta al Gestore.

La riduzione decorre dalla data di consegna della compostiera da parte del Gestore o, negli altri casi, dalla data di presentazione della richiesta.

La riduzione per compostaggio di comunità è alternativa alla riduzione per compostaggio individuale.

## 6. RIDUZIONI PER CONFERIMENTI PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA

Per le utenze che attuano il conferimento differenziato dei propri rifiuti urbani presso i Centri di Raccolta si applicano le seguenti riduzioni sulla Quota fissa e Quota variabile normalizzata, nella misura massima del 30%, per utenze domestiche e non domestiche:

### UTENZE DOMESTICHE (art. 22)

<b>TIPOLOGIA DI RIFIUTO CONFERITO</b> (limite di 1.000 kg per ciascun conferimento)	<b>Riduzione</b>
CARTA E IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
PILE, ACCUMULATORI AL PIOMBO (es. Batterie per auto) IMBALLAGGI DI CARTONE E DI PLASTICA, PICCOLI ELETTRODOMESTICI OLII MINERALI E METALLI	0,10 €/kg
LAMPADINE FLUORESCENTI E OLII VEGETALI	0,35 €/kg
TV E MONITOR (max 3 conferimenti all'anno) RIFIUTI INGOMBRANTI IN LEGNO E VARI (max 5 conferimenti all'anno – peso minimo di ogni conferimento 20 kg)	1,00 €/conferimento
FRIGORIFERI E GRANDI ELETTRODOMESTICI (max 3 conferimenti all'anno)	3,00 €/conferimento

## UTENZE NON DOMESTICHE (art. 22)

TIPOLOGIA DI RIFIUTO CONFERITO (limite di 3.000 kg per ciascun conferimento)	Riduzione
IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
IMBALLAGGI DI CARTONE, PLASTICA E METALLICI	0,10 €/kg

## 7. AGEVOLAZIONI PER UTILIZZO DI PANNOLINI, PANNOLONI E/O PRESIDI MEDICO-SANITARI UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI (Art. 31 e 33)

Per i nuclei familiari residenti al cui interno siano presenti bambini di età inferiore ai 36 mesi e/o soggetti che utilizzano presidi medico-sanitari specifici (ausili per incontinenza, sacche per dialisi, altri casi specifici soggetti a valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale) è previsto un numero di litri ulteriori pari a 5200 litri/annui, corrispondenti a:

Volume contenitore in dotazione	N. svuotamenti annui aggiuntivi	Numero litri annui aggiuntivi rispetto alla soglia minima riconosciuta nella Quota Variabile di Base
20 litri (calotta)	260	5200
40 lt (bidoncino porta a porta)	130	5200

I litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella Quota Variabile Aggiuntiva.

L'agevolazione per l'utilizzo di pannolini è riconosciuta automaticamente per ogni singolo bambino, sulla base degli aggiornamenti della banca dati-utenti dell'anagrafe comunale.

L'agevolazione produce effetti dal giorno di nascita del bambino e cessa automaticamente al compimento del 36° mese di vita.

L'agevolazione per l'utilizzo di presidi medico-sanitari è riconosciuta a seguito di presentazione di apposita richiesta al Gestore da parte dell'utenza domestica residente.

L'istanza deve essere presentata entro i termini di comunicazione previsti nel Regolamento ed è valida anche per gli anni successivi.

La richiesta deve contenere l'autocertificazione dello stato di famiglia da cui risulti la presenza nel nucleo familiare del soggetto che necessita di presidi medico-sanitari specifici e dovrà essere corredata da un documento comprovante la necessità di ricorso ai presidi (certificato del medico di famiglia, certificato dell'ASL competente, certificato di un medico iscritto all'Ordine dei Medici, bolla di consegna dei presidi timbrata dall'ASL, nota dell'ASL o del Comune attestante il diritto alla consegna dei presidi).

Qualora venga meno il presupposto legittimante l'agevolazione, l'interessato deve darne formale comunicazione al Gestore.

## 8. AGEVOLAZIONI PER UTILIZZO DI PANNOLINI, PANNOLONI E/O PRESIDI MEDICO-SANITARI UTENZE NON DOMESTICHE (Art. 32)

Alle utenze non domestiche caratterizzate da una consistente produzione di rifiuti costituiti da pannolini e/o presidi medico-sanitari (tipicamente asili e case di cura) è riconosciuto un numero di ulteriori litri annui, per ogni "soggetto agevolato", corrispondenti a:

Tipologia rifiuto	Numero litri annui aggiuntivi rispetto alla soglia minima riconosciuta nella Quota Variabile di Base
Pannolini	Litri 3.440 per ogni "soggetto agevolato"
Presidi medico-sanitari	Litri 4.160 per ogni "soggetto agevolato"

I litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

Per usufruire dell'agevolazione il titolare di dette Utenze Non Domestiche dovrà presentare apposita istanza al Comune, utilizzando apposito modulo.

Successivamente l'Amministrazione Comunale trasmetterà al Gestore l'elenco delle UND cui riconoscere l'agevolazione;

Per "soggetto agevolato" si intende:

Per case di cura e similari:	Numero posti letto dedicati a pazienti che necessitano di presidi medico-sanitari per incontinenza
Per asili e similari:	Numero di "posti bimbo" di qualunque età che necessitano di pannolini
Per "micro-nidi":	Numero massimo di bambini accoglibili nella struttura
Per "case-famiglia":	Numero posti letto dedicati ai pazienti che necessitano di presidi medico-sanitari per incontinenza

### Micro-nidi

I micro-nidi sono equiparati agli asili e classificati come UND.

Dal momento che l'attività si svolge in unità immobiliari ad uso domestico, ai sensi dell'art. 7 c.10 del Regolamento Comunale, si generano per tali immobili due distinti obblighi tariffari.

Se la superficie destinata all'attività di micro-nido non è chiaramente distinguibile dalla superficie ad uso domestico, la quota Fissa e quota variabile normalizzata della tariffa ad uso non domestico sarà applicata forfettariamente sul 50% della superficie dell'unità immobiliare.

A seguito della richiesta di agevolazione, ai titolari della posizione contrattuale saranno consegnate le dotazioni relative ad entrambe le posizioni (Utenza Domestica e Utenza Non Domestica).

## 9. RIDUZIONI PER AVVIO AUTONOMO A RICICLO - UTENZE NON DOMESTICHE (Art. 14)

Per le Utenze Non Domestiche che dimostrino di avere avviato a riciclo, nell'anno di riferimento, rifiuti urbani, è applicata una riduzione nel rispetto dei seguenti criteri:

La tariffa è ridotta, a consuntivo, nella Quota variabile di base in termini assoluti di 0,10 €/Kg e la riduzione non può comunque superare il 30% della quota variabile di base della tariffa.

La riduzione deve essere richiesta annualmente dall'interessato, a pena di decadenza, presentando istanza al Gestore, entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo (Art. 14).

## **10. RIDUZIONE SUPERFICIALE PER CONTESTUALE PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI – UTENZE NON DOMESTICHE (Art. 5 – c.4 – lett. d))**

Qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali, ma non sia obiettivamente possibile individuare le superfici escluse dall'applicazione della tariffa, all'intera superficie su cui l'attività è svolta, esclusi uffici, magazzini e servizi, si applica una riduzione del 20%.

La riduzione della superficie assoggettabile a tariffa si applica dalla data di presentazione della richiesta, da trasmettere al Gestore, corredata da idonea documentazione comprovante la produzione di detto rifiuto ed il loro trattamento in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

L'utente è tenuto a comunicare la cessazione dei presupposti entro i termini di comunicazione previsti nel Regolamento comunale.

## **11. RIDUZIONE PER PUNTI VENDITA CERTIFICATI**

Alle utenze non domestiche certificate Ecolabel (in base al Decalogo Legambiente Turismo) è riconosciuta una riduzione percentuale del 10% della Quota fissa e quota variabile normalizzata della Tariffa

## **12. PLURALITÀ DI RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI (Art. 35)**

La somma delle riduzioni e agevolazioni ottenibili dalle Utenze Domestiche e Non Domestiche non può in nessun caso superare il 60% dell'importo composto dalla somma di Quota Fissa, Quota variabile normalizzata e Quota Variabile di Base.

## **13. RIDUZIONI PER UTENZE NON DOMESTICHE IMPEGNATE IN PROGETTI A VALENZA AMBIENTALE (Art. 35)**

Alle utenze non domestiche impegnate in particolari progetti di valenza ambientale, previa approvazione del progetto da parte del Comune, è riconosciuto un numero di 480 ulteriori litri annui rispetto a quelli minimi riconosciuti nella Quota Variabile di base.

I litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.